

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"BERNARDO DOVIZI" DI BIBBIENA**



**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA**

AA.SS.

2022/2023-2023/2024-2024/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "B.DOVIZI" BIBBIENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6475 del 18/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/11/2021 con delibera n. 28/2021

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
- 3.3. OBIETTIVI FORMATIVI E FINALITA' EDUCATIVE
- 3.4. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI
- 3.5. CURRICOLO VERTICALE
- 3.6. PROGETTAZIONE E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
- 3.7. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. 1. INCARICHI ORGANIZZATIVI
- 4.3. 2. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI
- 4.4. 3. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE
- 4.5. 4. FORMAZIONE PROFESSIONALE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



“Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che suona la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo *tin tin*, o lo scacciapensieri che fa soltanto *bloing bloing*, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica.”

(da *Diario di scuola* di

Daniel Pennac, Feltrinelli)

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena si trova in Toscana, nell'alta valle dell'Arno denominata Casentino, in prossimità del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, a circa 40 Km da Arezzo e 35 Km da Firenze. L'Istituto Comprensivo" si colloca nel Comune di Bibbiena, il centro più popoloso del Casentino. L'Istituto include i plessi della Scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado; questi sono dislocati in edifici diversi e raccolgono la popolazione scolastica del paese di Bibbiena, delle zone vicine e alunni provenienti dai Comuni limitrofi (Chiusi delle Verna - paese di Corsalone - e Ortignano Raggiolo), prevalentemente alla scuola secondaria di I grado.

Gli Uffici di Dirigenza e di Segreteria sono collocati nei locali della scuola secondaria di primo grado, in Viale F. Turati n. 1/R, nel centro storico. Il Dirigente Scolastico dell'Istituto è la Prof.ssa Alessandra Mucci. Da sempre l'Istituto ricerca il collegamento e lo scambio di esperienze con le Istituzioni locali, gli Enti e le Associazioni che si occupano di cultura e di servizi, attraverso momenti di collaborazione e di partenariato.

OPPORTUNITÀ

Il territorio su cui la scuola insiste è caratterizzato da peculiarità naturalistiche, storiche e artistiche. Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, le Pievi, i castelli, i monasteri, i borghi medievali offrono numerose opportunità per percorsi culturali e didattici e creano un contesto a vocazione prevalentemente turistica, in cui diverse attività del terzo settore, oltre che artigianali e industriali, si innestano nella tradizione agricolo-forestale e danno possibilità di occupazione anche a immigrati di vari Paesi. Alcune aziende del territorio si sono affermate a livello sia nazionale sia internazionale nel settore della tecnologia digitale, dell'elettronica, della costruzione di prefabbricati, dell'abbigliamento.

Importante anche il settore agro-forestale. Da sottolineare la presenza di varie agenzie formative come istituzioni, enti, associazioni culturali, sportive e ricreative che collaborano con la scuola (Comune di Bibbiena, Unione dei Comuni, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, AVIS, Associazioni sportive del territorio, Pro Loco, Filarmonica Casentinese,

Quinte tra le note, Centro Creativo Casentino, Prospettiva Casentino, Rotary Club Casentino, OXFAM, ASL 8 Arezzo, Lions Club Casentino, etc...).

VINCOLI

Il Casentino presenta criticità legate ad un sistema di sviluppo economico incentrato sulla produzione industriale, posizionata sul fondo valle, che ha risentito fortemente della crisi economica in atto, con conseguente incremento della disoccupazione. Si registra una "parcellizzazione" delle imprese, un tessuto produttivo connotato da "individualismo", una scarsa propensione a "fare rete" e le esperienze avviate restano spesso isolate e destinate a esaurirsi. Questa mancanza di cooperazione rappresenta un ostacolo per le realtà imprenditoriali giovanili presenti in Casentino. Infatti, un numero sempre crescente di giovani sviluppa progetti di vita fuori dai Comuni dell'area e verso i nuclei urbani. Il progressivo spopolamento, fenomeno in forte crescita nei Comuni periferici, è stato in parte contrastato dalla presenza di cittadini stranieri che oggi, con figli di seconda generazione, vivono nel territorio.

Le principali criticità possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- isolamento, fragilità nella popolazione anziana e disabile, rarefazione dei servizi sanitari e sociali;
- carenza di servizi educativi per l'infanzia, criticità nella scuola primaria e dispersione scolastica;
- strutturale limitatezza della viabilità principale e della mobilità, nonché criticità del settore delle comunicazioni, ovvero scarsità della copertura a banda larga su rete fissa o mobile.

La scuola, inserita nella Rete di Istituti Scolastici del Casentino, cerca nella formazione delle nuove generazioni di strutturare competenze spendibili e di stimolare creatività, spirito di imprenditorialità e iniziativa, anche in collaborazioni progettuali con aziende e associazioni locali.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

In questo ultimo triennio la popolazione scolastica ha subito una flessione a causa del calo della natalità. Dopo un periodo di rientri in patria, rimane costante la percentuale degli alunni stranieri dell'Istituto; alcuni di essi hanno ottenuto la cittadinanza italiana e si sono integrati culturalmente ed economicamente nel territorio. La presenza di un'alta percentuale di alunni

stranieri (in media circa il 33%), di cui molti di seconda generazione, ha promosso nel corso degli anni la cultura dell'inclusione in tutta la comunità scolastica, ed ha generato modalità di accoglienza e di integrazione condivise e consolidate. Molti alunni stranieri presenti nel nostro istituto non hanno la cittadinanza italiana, ma sono nati in Italia (seconda generazione); rispetto agli anni precedenti si è ridotta la percentuale di alunni neoarrivati, ma si registrano ancora ingressi dai paesi extraeuropei. Il processo di integrazione è favorito da progetti linguistici che rispettano i ritmi di apprendimento individuali e le differenze culturali. Vengono utilizzate anche le figure di facilitatori linguistici e mediatori culturali nonché metodologie interne di apprendimento della lingua italiana. L'istituto cura l'accoglienza dei Bisogni Educativi Speciali - alunni diversamente abili, DSA e BES - con collaborazioni plurime nel territorio, in particolare con Servizi Sociali, e con progetti specifici.

PROCEDURE DI ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19.

Con l'attuazione del protocollo Anti-Covid, le classi svolgono attività progettuale singolarmente o in collegamento. Gli esperti esterni, in relazione alla situazione sanitaria, intervengono prevalentemente "a distanza". In linea di massima la progettualità mantiene le linee portanti caratterizzati dell'istituto, ma sono necessarie scelte strategiche e una riorganizzazione per adeguare gli interventi alla DAD. In caso di lockdown o quarantena i progetti si svolgono in DAD attraverso il registro elettronico, attività asincrone e lezioni in sincrono sulla piattaforma digitale G-Suite. Gli uffici di segreteria lavorano con supporto all'utenza prevalentemente per telefono o mail, ovvero "a distanza", per diminuire le possibilità di contagio. Il personale ATA-collaboratore scolastico svolge importanti funzioni di sanificazione, supporto per le procedure di attuazione nei plessi del Protocollo Anti-Covid.

Il Dirigente Scolastico è il referente covid dell'istituto per l'attuazione delle procedure; il primo collaboratore del dirigente è il suo sostituto. Ogni plesso ha un referente Covid specifico con un sostituto. Si veda organigramma sul sito.

Si vedano appositi documenti, tra cui Protocollo Anticovid e Regolamento DAD e DDI allegati al presente PTOF.

L'ISTITUTO "BERNARDO DOVIZI" IN CIFRE

La tabella riporta gli sdoppiamenti sezioni/classi e l'organico docenti concesso per far fronte all'emergenza Covid.

SCUOLA	PLESSO	N° CLASSI/ SEZIONI	N° ALUNNI	N° INSEGNANTI
INFANZIA	PLESSO FANTASIA	2*	49	6 (di cui 1 covid e 1 sostegno)
	PLESSO MENCARELLI	2*	48	6 (2 sostegno)
	TOTALE INFANZIA	6	97	12
PRIMARIA	PLESSO LUIGI GORI	11	237	27 (di cui 1 covid e 6 sostegno)
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	PLESSO GIUSEPPE BORGHI	10	194	29 (di cui 3 covid e 4 sostegno)
TOTALI	4 PLESSI	31	526	68

* In organico il numero delle sezioni della scuola dell'infanzia è 4.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

ORDINE DI SCUOLA	N° ALUNNI CON DISABILITA'	PERCENTUALE SUL TOTALE ALUNNI	ALUNNI CON DISABILITA' E BACKGROUND MIGRATORIO
INFANZIA	3	3,1%	2
PRIMARIA	7	2,95%	1

SECONDARIA DI PRIMO GRADO	6	3,09%	4
TOTALE	16	3,05%	7

ALUNNI CON DIAGNOSI DSA

ORDINE DI SCUOLA	N° ALUNNI CON DSA	PERCENTUALE SUL TOTALE ALUNNI	ALUNNI CON DISABILITA' BACKGROUND MIGRATORIO
PRIMARIA	3	1,2%	1
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	18	9,27%	6
TOTALE	21	9,99%	

ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO*
A) LINGUE E CULTURE D'ORIGINE DELLA FAMIGLIA

NAZIONALITÀ**	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA	ALUNNI TOTALI
RUMENA	20	44	33	97
MACEDONE	5	8	5	18
INDIANA	7	5	2	14
MAROCCHINA	5	7	6	18
PAKISTANA		5	1	6



CINESE	1	4	1	6
KOSSOVARA	2	2		4
RUSSIA			3	3
SENEGALESE		1	1	2
FILIPPINA		1	1	2
NIGERIANA	1			1
ALBANESE		2		2
BOSNIACA	1			1
IVORIANA	1			1
VIETNAM		1		1
ETIOPIA			1	1
TOTALI	43	80	54	177
percentuale	44.32%	33.75%	27.83%	33.65%

* L'indicazione "ALUNNI STRANIERI" non è utilizzabile in quanto non chiara. Dentro la categoria "ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO" rientrano varie situazioni: alunni adottati ma nati all'estero, alunni nati all'estero da genitori non italiani, alunni nati in Italia da

entrambe i genitori non italiani o almeno un genitore non italiano.

** Le nazionalità mancanti erano presenti nell'istituto scolastico negli ultimi 10 anni.

B) DISTRIBUZIONE E TIPOLOGIA***

ORDINE DI SCUOLA	N° ALUNNI TOTALI	ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO		ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO DI PRIMA GENERAZIONE		ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO DI SECONDA GENERAZIONE	
		N°	PERCENTUALE	N°	PERCENTUALE	N°	PERCENTUALE
INFANZIA	97	43	44.32%	4		39	
PRIMARIA	237	80	33.75%	18		62	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	194	54	27.83%	15		39	
TOTALI	526	177	33.65%	37		140	

***ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO, secondo la classificazione di riconosciuta a livello generale:

- DI PRIMA GENERAZIONE: alunni con storia personale che comprende il trasferimento dal Paese d'origine (o da altro Paese di transito) in Italia.
- DI SECONDA GENERAZIONE: alunni nati in Italia da genitori con storia personale che comprende il trasferimento dal Paese d'origine in Italia.

C) MOVIMENTO MIGRATORIO NELL'ISTITUTO



ANNO SCOLASTICO	ALUNNI IN ARRIVO		ALUNNI IN PARTENZA	
2019-2020	n° 9	- N° 5 infanzia 1 Italia (cinese) 1 Portogallo (cinese) 1 da Italia (nigeriano) 1 da Italia (rumeno) 1 da Italia (marocchino) - N° 2 primaria 1 Romania 1 Portogallo (cinese) - N° 2 secondaria 2 da Filippine	N° 10	
2020-2021	n° 5	-N°2 infanzia 1 da Marocco 1 da Macedonia -N°3 primaria 1 da Marocco 1 da Romania -1 da Portogallo (cinese)	N° 3	- 2 in Germania (marocchini) - 1 Romania (rumeni)
2021-2022*	n° 6	-N° 1 infanzia	N° 4	- rientro in Romania

		da Romania -N° 3 primaria 2 da Romania 1 da Spagna (cinese) -N° 1 secondaria da Spagna (cinese)		(rumeni)
--	--	--	--	----------

*OTTOBRE 2021.

DOCUMENTI CONSULTABILI:

- [RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE](#)

- ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI

- [PROTOCOLLO ANTICOID A.S. 2020-21](#)

SITO ISTITUZIONALE DELL'ISTITUTO: <https://www.icdovizibibbiena.edu.it/>

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELL'ISTITUTO (TEMPI SCUOLA)

SCUOLA DELL'INFANZIA



PLESSO "MARIO MENCARELLI" E PLESSO "FANTASIA"

Nella scuola dell'infanzia il modello organizzativo prevede l'apertura in orario antimeridiano e pomeridiano per un totale di 40 ore settimanali in 5 giorni.

Articolazione oraria

- ore 7:45: accoglienza dei bambini su richiesta dei genitori per particolari esigenze lavorative e personali.
- ore 08:00-16:00: inizio e fine attività scolastiche.

Il pranzo può essere consumato a casa su richiesta motivata dei genitori e autorizzata dal Dirigente Scolastico.

Prolungamento dell'orario fino alle 17,00 da ottobre a maggio- per coloro che ne facciano richiesta (delibera del Collegio docenti di sezione) con docenti o educatori esterni- in presenza di un numero adeguato di richieste delle famiglie.

- ore 12:30: uscita per gli alunni che non fruiscono del servizio della mensa con rientro a scuola alle 13,30.
- ore 13,30 uscita per i bambini che non frequentano le attività pomeridiane.
- ore 15.30-16.00 uscita pomeridiana flessibile.

PROCEDURE ANTI-COVID

Con l'attuazione del protocollo Anti-Covid si cerca di attuare la suddivisione delle n° 4 sezioni in gruppi meno numerosi di alunni. La mensa viene realizzata nella classe con distanziamento, i bagni sono suddivisi nell'utilizzo per gruppo/sezione. Le entrate/uscite sono diversificate con distanziamento e orario scaglionato/flessibile.

In caso di isolamento o quarantena le lezioni si svolgono in DDI o DAD attraverso il registro elettronico, il sito della scuola e incontri in sincrono sulla piattaforma digitale G-Suite. Si veda apposito Regolamento DAD e DDI allegato al POF.

SCUOLA PRIMARIA PLESSO "LUIGI GORI"



Nella Scuola Primaria il Collegio Docenti di sezione ha adottato il modello organizzativo ritenuto più funzionale sotto il profilo didattico: lezioni antimeridiane e pomeridiane articolate in 5 giorni la settimana con il sabato libero. Per ogni sezione a tempo pieno è stato possibile organizzare un servizio più articolato: Sezione Arcobaleno: 40 ore settimanali con i cinque rientri pomeridiani; Sezioni a tempo ordinario: 30 ore settimanali con due rientri pomeridiani curricolari. ARTICOLAZIONE ORARIA

- ore 7,45: apertura dell'edificio per gli alunni trasportati con lo scuolabus.
- ore 08:00-13:00 orario antimeridiano
- ore 13:00-14:00 mensa per gli alunni che hanno attività al pomeriggio- l'assistenza degli alunni durante la mensa è effettuata, di norma, dalle insegnanti in un rapporto 1/25
- ore 14:00-16.00 orario pomeridiano (n° 3 pomeriggi Arcobaleno- tempo pieno- n° 2 pomeriggi gruppo classe)

Le classi sono costituite da alunni sia del tempo pieno sia del tempo ordinario, al fine di creare gruppi tra loro omogenei per una migliore didattica, secondo i parametri definiti dal Collegio Docenti e contenuti nel presente POF. Gli alunni iscritti al tempo pieno svolgono attività "speciali" quali:

1. pomeriggio 1- musica come attività propedeutica alla pratica strumentale
2. pomeriggio 2- psicomotricità (classi I e II) /avviamento alla pratica sportiva (classi III, IV e V)
3. pomeriggio 3- potenziamento della lingua inglese (docente madrelingua o laureato)

PROCEDURE ANTI-COVID

Con l'attuazione del protocollo Anti-Covid, le classi entrano alle ore 8,00, con anticipo permesso solo per gli alunni dello scuolabus dalle 7,45, con gruppi suddivisi per classe. Le entrate/uscite sono diversificate nei vari portoni del plesso con distanziamento. La mensa viene realizzata nella classe con distanziamento, i bagni sono suddivisi nell'utilizzo per gruppo e genere.

Le classi nel progetto arcobaleno continuano le attività nei 3 pomeriggi come segue con docenti interni o esperti in collegamento dalla LIM: ·

- educazione motoria in palestra/coding-robotica ·
- educazione musicale ·
- lingua inglese/CLIL

In caso di isolamento o quarantena le lezioni si svolgono in DDI o DAD attraverso il registro elettronico, attività asincrone e lezioni in sincrono sulla piattaforma digitale G-Suite. Si veda apposito Regolamento DAD e DDI allegato al POF.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PLESSO "GIUSEPPE BORGHI"



Nella scuola secondaria di primo grado il modello organizzativo si differenzia in rapporto all'insegnamento del CORSO ORDINARIO e del CORSO A INDIRIZZO MUSICALE.

CORSO ORDINARIO- 30 ore settimanali: il tempo scuola ordinario si svolge in orario antimeridiano ore 7,45 apertura locali per l'accoglienza degli studenti su richiesta dei genitori per particolari esigenze lavorative e personali

- ore 08:25- inizio lezioni
- ore 13:25 termine lezioni

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE- 33 (33,30) ore settimanali, con tempo scuola pomeridiano in aggiunta alle lezioni del mattino. Ogni settimana, in orario pomeridiano, le classi a indirizzo musicale svolgono in media 3 ore e 40' di lezioni così articolate:

- 1 pomeriggio LEZIONE INDIVIDUALE
- 1 pomeriggio MUSICA D'ORCHESTRA

Le classi dei corsi B e C sono costituite da alunni sia del tempo ordinario sia del corso musicale, al fine di creare gruppi tra loro omogenei per una migliore didattica, secondo i parametri definiti dal Collegio Docenti e contenuti nel presente POF.

PROCEDURE ANTI-COVID

Con l'attuazione del protocollo Anti-Covid, le classi entrano alle ore 8,20 con ingresso diversificato per piano e per orario, con anticipo permesso solo per gli alunni dello scuolabus dalle 7,45 con distanziamento. I bagni sono suddivisi nell'utilizzo per gruppo e genere.

In caso di isolamento o quarantena le lezioni si svolgono in DAD attraverso il registro elettronico, attività asincrone e lezioni in sincrono sulla piattaforma digitale G-Suite.

Il CORSO MUSICALE ha organizzato la didattica nelle lezioni individuali e di musica d'insieme con attenzioni specifiche. Le attività concertistiche e strumentali proseguono, anche con sperimentazioni digitali rivolte alle famiglie e al territorio (collegamenti, video, registrazioni, con liberatoria delle famiglie). Si veda apposito Regolamento DAD e DDI allegato al POF.

ALLEGATI: Regolamento per Didattica a Distanza e Didattica Digitale Integrata.pdf

ALLEGATI:

ALL. 14_ Regolamento per Didattica a Distanza e Didattica Digitale Integrata.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



OPPORTUNITÀ

L'istituto nel corso degli anni ha prestato particolare attenzione al rinnovo delle attrezzature multimediali, nell'ottica dell'innovazione degli ambienti di apprendimento e della didattica laboratoriale.

Attualmente può disporre delle risorse seguenti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

I due edifici, infanzia "Fantasia" e infanzia "Mencarelli", sono collegati con un grande salone come spazio comune per le attività motorie e per i progetti di plesso. Le aule si sviluppano su un unico piano mentre mensa e laboratorio informatico sono al primo piano di via Fantasia. Il giardino si sviluppa intorno ai plessi ed è fornito di attrezzature.

Spazi:

- 6 AULE provviste di bagno
- MENSA suddivisa in n° 3 spazi
- SALONE spazioso utilizzato per attività d'insieme
- BIBLIOTECA LABORATORIO DI INFORMATICA CON LIM E MATERIALE DI CODING (piccoli

robot) • • MATERIALE STRUMENTARIO MUSICALE ORFF

- GIARDINO con giochi per l'infanzia
- LETTINI per il RIPOSINO

E' presente connessione internet.

SCUOLA PRIMARIA

Situata in un edificio ristrutturato, ubicato in viale Michelangelo. L'edificio, su 3 piani, è costituito da 3 parti, di cui una di prossima ristrutturazione:

- 11 AULE • 11 LIM (connessione alla rete) in ogni aula
- biblioteca con fornitura di libri, "Io leggo perché"
- 2 aule "ATELIER CREATIVO" aule multifunzionali di nuovo arredo (laboratori e attrezzate)
- AULA MAGNA per attività d'insieme e per i corsi di strumento musicale
- Ampia sala MENSA
- MATERIALE STRUMENTARIO MUSICALE ORFF
- PALESTRA (di prossima ristrutturazione)
- LABORATORIO DI INFORMATICA (presso la scuola la secondaria)

E' presente connessione internet.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola è collocata in un edificio degli anni Sessanta, messo in sicurezza nel 2014. L'edificio, su 4 piani, è costituito da:

- 9 AULE, tutte con LIM (connessione alla rete LAN WAN- PON)
- cl@sse 2.0 (LABORATORIO mobile con PC)
- LABORATORIO LINGUISTICO
- LABORATORIO MUSICALE

- LABORATORIO DI ARTE LABORATORIO DI INFORMATICA, 14 postazioni-studente e 1 postazione-docente, tutte in rete LAN con accesso ADSL ad Internet
- AMPIA BIBLIOTECA DI ISTITUTO STRUMENTARIO MUSICALE ORFF, LEGGII E STRUMENTI MUSICALI PER IL "CORSO MUSICALE" (ANCHE PLEXIGLASS PER SICUREZZA UTILIZZO FLAUTI)
- PALESTRA con servizio scuolabus (presto nuova alla scuola primaria)
- AULA MAGNA
- aule per la didattica pomeridiana di strumento
- sala docenti

E' presente connessione internet.

Di prossima attivazione il laboratorio "Opificio di idee" da realizzare con il bando del PNSD azione 7 "Ambienti di apprendimento".

La Segreteria scolastica e la Presidenza sono collocate nel plesso.

CORSO MUSICALE E PROGETTO "RETE TOSCANA MUSICA"

In tutti i plessi è presente materiale musicale: strumentario ORFF, strumenti musicale per progetti alla scuola primaria (chitarre, piccoli flauti, tastiere, percussioni, violini), leggii, impianto audio, casse, mixer, strumenti per il corso musicale (violini, chitarre, flauti traversi, pianoforte verticale, tastiere "pesate". La scuola ha aderito al DM 8/2011 come scuola con implementazione del curricolo musicale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, dove da anni è presente un corso musicale. Inoltre dall'a.s. 2019-20 ha aderito al "Progetto Toscana Musica" promosso dall'Ufficio Scolastico regionale della Toscana. Al termine del I ciclo di istruzione gli studenti del corso musicale ricevono una "certificazione delle competenze" relativa allo strumento suonato.

PER TUTTI I PLESSI DELL'ISTITUTO

Con l'attuazione della DAD (Didattica A Distanza) e della DDI (Didattica Digitale Integrata) l'istituto ha acquistato (fondi MIUR e progetti PON specifici) o ricevuto in donazione (Aruba e privati) una dotazione di PC e tablet da fornire in comodato d'uso gratuito per le famiglie. Sono state acquistate LAVAGNE INTERATTIVE, tavolette grafiche per alunni con disabilità o per lezioni di matematica/musica, web-cam grandangolo. Tali azioni continueranno per

supportare le famiglie in questo momento di emergenza. Con l'Ente Locale e la Regione Toscana sono stati migliorati o sono in fase di miglioramento i sistemi di rete internet dei plessi scolastici per passare all'utilizzo della fibra ottica.

VINCOLI

Le criticità maggiori possono essere individuate nelle risorse economiche non sempre sufficienti alla realizzazione dei progetti didattici, nella collocazione della scuola per l'infanzia in un'area commerciale a traffico intenso, nello stato di manutenzione dei locali della scuola primaria attualmente in ristrutturazione, nel parziale adeguamento antisismico degli edifici della scuola secondaria e primaria, nell'alta percentuale di turn over degli insegnanti della scuola primaria con conseguente compromissione della continuità didattica, nel digital divide ancora presente e dovuto per lo più alle difficoltà nella ricezione del segnale Wi-Fi e nella connessione alla Rete fissa, nella mancanza della palestra alla scuola secondaria e di un auditorium ad uso di tutto l'istituto comprensivo, nei costi per la manutenzione e il rinnovamento delle TIC ad uso didattico, nella dotazione di LIM ancora insufficiente alla scuola dell'infanzia, nel numero insufficiente di PC o laptop alla scuola primaria e in arredi scolastici parzialmente rinnovati (banchi, sedie, armadietti, tende...) in tutti i plessi.

Per ovviare ai vincoli esposti, la scuola è attiva con le famiglie con contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa e con progetti di collaborazione per raccolta fondi. Inoltre il Dirigente Scolastico si attiva con le imprese e associazioni del territorio, con Enti e Fondazioni per incrementare le risorse economiche e progettuali.

Per gli edifici scolastici l'Ente locale sta intervenendo per migliorare le strutture: dopo la recente ristrutturazione antisismica di una parte della scuola secondaria di I grado e la costruzione della nuova scuola dell'infanzia "M. Mencarelli", il Comune sta adeguando a livello antisismico l'altra parte del plesso di scuola secondaria di I grado e prossimamente sarà costruita presso la scuola primaria una nuova palestra che permetterà l'utilizzo dello spazio per la scuola primaria e secondaria. Per incrementare le dotazioni tecnologiche, l'istituto ha ottenuto fondi europei (PON) e ministeriali (Atelier creativi) e sta continuando a partecipare ad avvisi e bandi pubblici partecipando con progetti specifici di tipo innovativo (es. bando MIUR per azione 7 PNSD).

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti- N° 62

Personale ATA- N°14

Si registra una stabilità complessiva del corpo docente e ATA (segreteria e ausiliari), per la scuola dell'infanzia e per la scuola secondaria di primo grado, mentre si sottolinea minore continuità didattica per la rotazione del personale in ingresso nel ruolo alla scuola primaria.

La scuola interviene per stabilizzare procedure e azioni con protocolli, tutoraggio tra docenti e documenti condivisi.

- PROTOCOLLO ACCOGLIENZA NUOVO PERSONALE DOCENTE
- PROTOCOLLO ACCOGLIENZA NUOVO PERSONALE ATA DIRIGENZA

Negli anni si è registrata la stabilità del Dirigente Scolastico e la scuola non è mai stata in reggenza. Dopo circa 12 anni, la variazione della dirigenza è dovuta al pensionamento del precedente Dirigente Scolastico. L'attuale Dirigente Scolastica è nell'istituto da quattro anni.

PUNTI DI FORZA

Tra i punti di forza, da sottolineare il prestito professionale tra ordini di scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa, la varietà delle competenze possedute dal corpo docente, oltre allo specifico disciplinare, la progettazione condivisa all'interno dei Dipartimenti istituiti in ciascuno dei tre ordini di scuola, la collaborazione genitori-personale scolastico, la collaborazione tra insegnanti e personale ATA e non ultimo la stabilità del nuovo Dirigente Scolastico.

ALLEGATI: ORGANIGRAMMA DOCENTI E CLASSI.pdf



ALLEGATI:

ALL. 2_ ORGANIGRAMMA DOCENTI E CLASSI 2021-22.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI



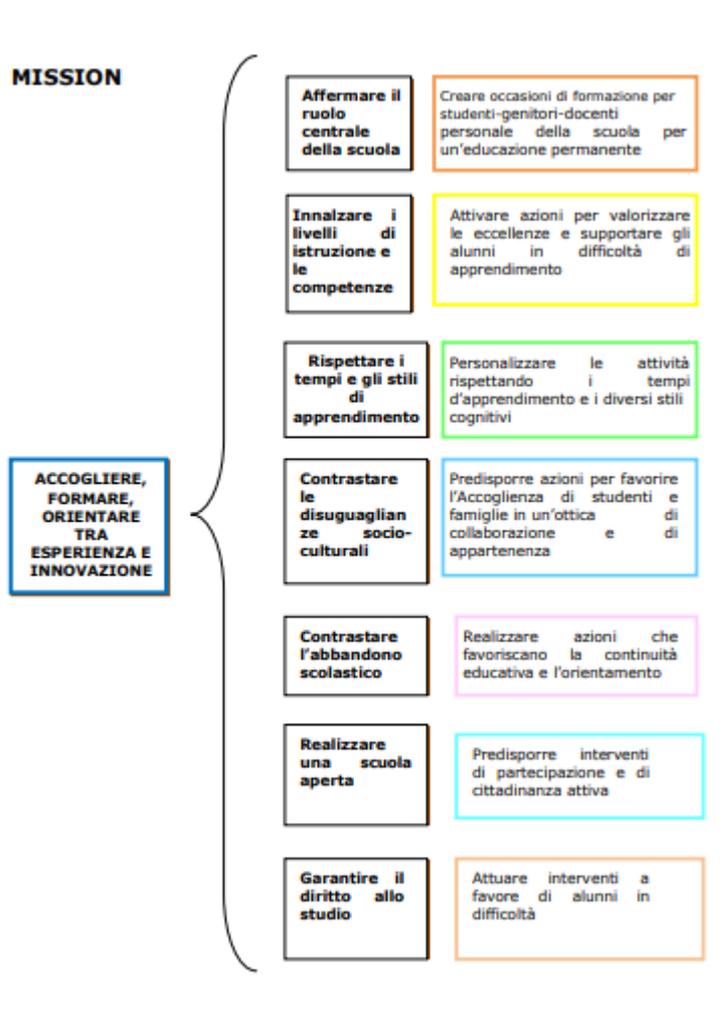
ASPETTI GENERALI

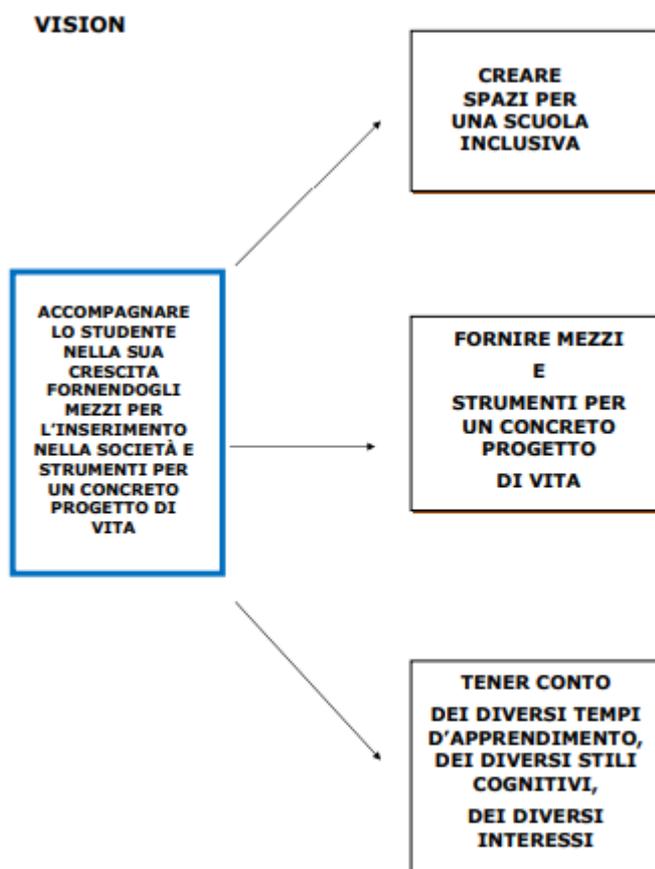
Dall'analisi del contesto e dei bisogni educativi e formativi, tenendo presenti le priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione, sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico (Atto di indirizzo) e della normativa di riferimento, il Collegio dei docenti individua le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e si pone come obiettivo principale quello di formare cittadini consapevoli e autentici.

La finalità dell'Istituto comprensivo statale "B. Dovizi" di Bibbiena è la promozione del pieno sviluppo della persona posta al centro del processo formativo che si attua in linea con le competenze chiave (Unione Europea 2006 e 2018), e con i punti di riferimento europei contemplati nella "Strategia 2020 (sviluppo della strategia di Lisbona 2010).



I valori della scuola sono espressi attraverso la MISSION come progetto e la VISION come complesso di valori che sorreggono l'azione educativa.





PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diffondere la "didattica per competenze" a supporto degli apprendimenti degli studenti

Traguardi

Incremento del numero dei docenti che utilizzano la "didattica per competenze" e si avvalgono di una conseguente "valutazione per competenze" con compiti di realtà e prove autentiche

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza, in modo particolare la "cittadinanza digitale" attraverso l'acquisizione di capacità strumentali, uso consapevole, critico e responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione

Traguardi

Aumentare il numero degli studenti coinvolti in progetti di cittadinanza attiva, che supportino anche la strutturazione di una "cittadinanza digitale", nelle classi IV e V della scuola primaria e nelle classi della scuola secondari di I grado.

Dall'analisi del contesto e dei bisogni educativi e formativi, tenendo presenti le priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione e sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico (Atto di indirizzo per il PTOF) e della normativa di riferimento, il Collegio dei docenti individua le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa triennale e si pone come obiettivo principale quello di formare cittadini consapevoli e attivi nel contesto contemporaneo. Per realizzare i traguardi che stanno a fondamento della MISSION e della VISION dell'istituto, la scuola realizza percorsi curricolari e progettuali, sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico, che intendono formare negli studenti conoscenze, abilità e competenze spendibili nel mondo contemporaneo.

Tali traguardi si concretizzano nei seguenti obiettivi formativi, coerenti e in linea con le priorità del RAV (Rapporto di Autovalutazione):

- il potenziamento degli apprendimenti attraverso una didattica per competenze, legata al problem solving e a prove di contesto (I priorità Rav);
- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso una pratica concreta e attenzioni alla cittadinanza digitale, sempre più necessaria nel mondo contemporaneo (II priorità Rav);

Di seguito gli **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** rispondenti alla L. 107/15 art. 1 c. 7.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo

studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali 1

5) incremento delle competenze digitali per la DAD e DDI attraverso utilizzo di apposite piattaforme e ambienti di apprendimento innovativo che permettano un utilizzo critico, consapevole, autonomo del web e degli strumenti digitali

PIANO DI MIGLIORAMENTO



INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO1 - PROGETTARE INSIEME PER MIGLIORARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione Percorso

FASE DI PLAN- PIANIFICAZIONE

Le azioni sono rivolte al miglioramento delle competenze degli studenti sia attraverso azioni di sistema sia attraverso una progettazione didattica condivisa, in linea con la prospettiva di collegialità. La finalità è definire anche pratiche e protocolli che vadano ad contrastare la problematica della mancanza di continuità alla scuola primaria a causa del tur-over dei docenti e a rafforzare ulteriormente la comunità educativa in ogni ordine e grado. Il progetto si propone di continuare a lavorare per ambiti disciplinari e/o classi parallele al fine di realizzare una progettazione comune. Il Piano prende in considerazione la progettazione didattica di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado:

- condivisione di strumenti e modelli- l'azione dei docenti punterà a progettare/valutare in modo collegiale, sia a livello di classi parallele sia attraverso interventi in prospettiva verticale;
- programmazione- attività di osservazione/individuazione di BES/DSA; progetti di potenziamento/recupero per sviluppare le competenze di base, anche attraverso ore di compresenza dei docenti; attività per gruppi di livello a classi parallele (presenza di docenti/esperti esterni per lavorare a piccolissimo gruppo di livello, CO.R.PO.SO. in orario settimanale o in "sportelli di recupero" quadrimestrali, progetto alfabetizzazione linguistica alunni stranieri e PEZ).

FASE DI DO- DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

I responsabili dell'attuazione saranno di fatto tutti i docenti, attraverso i consigli di

classe/team docente e il Collegio Docenti (Unitario o nelle sue articolazioni di Settore/Dipartimenti Disciplinari), in quanto il progetto coinvolge tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo. Nei Dipartimenti Disciplinari e nelle Unità Operative specifiche verranno prodotti e/o condivisi documenti e modelli. I corsi di aggiornamento, anche in modalità Ricerca-Azione o comunque in condivisione di "buone pratiche", costituiranno il luogo privilegiato per valorizzare ulteriormente le risorse umane, implementando le competenze presenti. Le fasi fondamentali dell'attuazione interessano l'intero triennio 2019-22, nel documento presente in realizzazione annuale 2019-20 attraverso i tempi definiti nelle fasi di realizzazione (cronogramma).

I momenti individuati comporteranno un costante monitoraggio (trimestrale) al fine di ridefinire, eventualmente, le azioni programmate e migliorare l'efficacia delle stesse. I documenti elaborati saranno divulgati attraverso il sito della scuola e costituiranno lo strumento per attuare maggiore trasparenza, al fine di consolidare la collaborazione con tutti gli stakeholder, in particolare con le famiglie.

INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO 2 - STRUTTURARE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

FASE DI PLAN- PIANIFICAZIONE

La condivisione della progettazione didattica sarà la strategia attraverso la quale costruire una adeguata collegialità e diffondere le "buone pratiche", al fine di promuovere gli esiti e le competenze degli studenti. La linea strategica non potrà che partire dalla formazione dei docenti in riferimento a pratiche didattiche innovative ed inclusive. Le azioni sono rivolte, quindi, al miglioramento della progettazione didattica nella prospettiva del miglioramento delle competenze degli studenti attraverso pratiche educative innovative e inclusive, quindi attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento attivo e accogliente.

FASE DI DO- DIFFUSIONE, REALIZZAZIONE.

I responsabili dell'attuazione saranno di fatto i consigli di classe/team docente e il Collegio Docenti, in quanto il progetto coinvolge tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo e il Dirigente Scolastico. Il coinvolgimento delle famiglie è necessario per formare i genitori verso responsabilità educative specifiche e/o condivise.

Le fasi fondamentali dell'attuazione interessano l'intero anno scolastico 2019-20, in continuità con l'a.s. 2018/19 e in prospettiva di sviluppo 2020/21-2021-22. I momenti individuati comporteranno un costante monitoraggio al fine di ridefinire, eventualmente, le azioni programmate e migliorare l'efficacia delle stesse. I documenti elaborati saranno divulgati e costituiranno lo strumento per attuare maggiore trasparenza, al fine di consolidare la collaborazione con tutti gli stakeholder, in particolare con le famiglie.

Diffusione dei documenti strutturati:

- nel sito della scuola sarà predisposto uno spazio dove collocare e diffondere il materiale utilizzato;
- in sede di Consigli di Classe e in riunioni specifiche per aree disciplinari, verranno condivisi i dati tra docenti delle varie classi e discipline;
- attraverso incontri per gruppi disciplinari o gruppi di progetto (anche attraverso ricerca-azione) si prevedono momenti di analisi, confronto e diffusione di conoscenze e "buone pratiche";
- la formazione dei docenti sarà strutturata attraverso momenti seminariali, lavori di gruppo, lavoro di approfondimento individuale, creazione di materiali che verranno condivisi;
- la collaborazione scuola-famiglia sarà tesa a valorizzare l'azione educativa rendendola maggiormente efficace per la condivisione delle azioni.

ALLEGATI:

PDM DOVIZI 2019-22 (triennale).pdf

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola è impegnata ad implementare gli aspetti innovativi che ne caratterizzano sia il modello organizzativo adottato, sia le pratiche didattiche proposte. Di seguito si segnalano le principali aree di intervento nell'innovazione. Con l'attuazione del protocollo Anti-Covid, le classi svolgono attività progettuale singolarmente o in collegamento. Gli esperti esterni, in relazione alla situazione sanitaria, intervengono prevalentemente "a distanza".

In linea di massima la progettualità mantiene le linee portanti caratterizzati dell'istituto, ma sono necessarie scelte strategiche e una riorganizzazione per adeguare gli interventi alla DAD. In caso di isolamento quarantena i progetti si svolgono in DAD attraverso il registro elettronico, attività asincrone e lezioni in sincrono sulla piattaforma digitale G-Suite.

Sono incrementate le progettualità e i percorsi del curricolo verticale con finalità e obiettivi relativi ad accrescere le competenze digitali degli studenti. Anche la formazione specifica del personale docente è incrementata negli aspetti relativi alle modalità di organizzazione, progettazione, svolgimento e valutazione in DAD e DDI, oltre che nelle competenze digitali di ambito didattico, sia nell'utilizzo di strumentazioni sia nella predisposizione di didattica innovativa.

Si veda apposito Regolamento DAD e DDI allegato al POF.

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto intende implementare i processi legati a percorsi didattici innovati per strutturare un ambiente di apprendimento motivante, attivo, attento ai bisogni formativi delle nuove generazioni. L'azione (si veda il PIANO DI MIGLIORAMENTO) passa attraverso la formazione dei docenti (si veda anche PIANO DI FORMAZIONE) in una azione pluriennale di istituto, di

Rete (Rete di Ambito e Rete delle scuole del Casentino).

Principali interventi in merito a:

- Didattica CLIL
- Coding e pensiero computazionale
- Piattaforme digitali (Edmodo, Scratch, e-Twinnig, etc...)
- Pratiche didattiche innovative, quali debate, flipped classroom, etc... **CONTENUTI E CURRICOLI** Attraverso la formazione dei docenti, la valorizzazione delle risorse umane e l'implementazione dei laboratori, l'istituto intende:
 - utilizzare strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica;
 - strutturare nuovi ambienti di apprendimento; implementare nei processi di apprendimento l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali;
 - rinnovare il CURRICOLO DI ISTITUTO secondo le nuove indicazioni del MIUR e dell'UE, in relazione ai cambiamenti sociali e culturali ai quali devono essere preparate le nuove generazioni.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto è impegnato in due prospettive:

1-incrementare l'utilizzo sistematico dei laboratori, intesi sia come spazi e sia risorse mobili che trasformano l'aula in laboratorio (cl@sse 2.0; robotica per coding; strumenti scientifici; etc...); in questa prospettiva si attivano la formazione, le collaborazioni di diffusione interna delle conoscenze e delle "buone pratiche".

2- ampliamento dei laboratori esistenti nei vari plessi: a tal fine la scuola partecipa a bandi e avvisi pubblici strutturando appositi progetti (es. PINS3, avviso MIUR per azioni del PNSD) e collabora con Enti pubblici, aziende del territorio e agenzie nazionali per implementare i propri dispositivi tecnologici nei vari plessi.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E CURRICOLO

L'offertaformativa proposta dall'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena è in linea con le finalità istituzionali contemplate nelle Nuove Indicazioni Nazionali e negli Assi Culturali allegati al D.M. n.139/2007.

Dal punto di vista dell'organizzazione dei contenuti disciplinari, i docenti hanno elaborato un **curricolo d'Istituto**, ossia un percorso disciplinare articolato per competenze (il "saper fare" in situazioni di problematiche da risolvere utilizzando conoscenze, abilità e attitudini, ovvero competenze).

L'elaborazione del curricolo d'istituto garantisce equità di trattamento e assicura coerenza ai percorsi scolastici dei tre ordini di scuola. Lo scopo è quello di dare unitarietà

di linguaggio, di metodo e di contenuto all'azione degli insegnanti di tutto l'Istituto.

Il curricolo si fonda su una metodologia di base comune ai docenti dei tre ordini di scuola.

PERCORSI FORMATIVI TRASVERSALI

I contenuti delle discipline consentono la formazione integrale dell'uomo e del cittadino e sono integrati da **percorsi formativi trasversali**:

- Ø CITTADINANZA ATTIVA, LEGALITA', EDUCAZIONE CIVICA
- Ø ALFABETIZZAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE
- Ø EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA'
- Ø EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AFFETTIVITÀ

- Ø LINGUAGGI VERBALI E ESPRESSIVI

- Ø EDUCAZIONE MUSICALE

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE

Ogni Team docente/Consiglio di Classe ha la facoltà di proporre progetti di ampliamento dell'offerta formativa al fine di rispondere in modo puntuale alle esigenze didattico- educative che si rilevano nelle situazioni di classe.

Tutti i progetti - di durata variabile - sono coerenti con la *mission* e la *vision* del Comprensivo Dovizi.

La progettazione dell'Istituto si svolge attraverso grandi direzioni che raccordano in senso verticale ed orizzontale le azioni educativo-didattiche dei tre ordini di scuola. Tali direzioni rappresentano interventi a "grandi maglie" che indirizzano la progettazione. Sono le **assi direttive**, la prima delle quali suddivisa in competenze chiave per la cittadinanza:

ASSE 1 -COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE

AZIONE 1- Comunicazione nella madrelingua AZIONE 2- Comunicazione nelle lingue straniere

AZIONE 3- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

AZIONE 4- Competenza digitale

AZIONE 5-Imparare ad imparare AZIONE 6- Competenze sociali e civiche

AZIONE 7- Consapevolezza ed espressione culturale.

AZIONE 8- Competenza motoria

ASSE 2 – ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

ASSE 3 – ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

ASSE 4- COMPETENZA AMBIENTALE-ECOLOGICA E ALLA SOSTENIBILITÀ

All'interno delle singole assi direttive sono ricordati progetti, laboratori e uscite didattiche nei quali si sviluppano abilità, conoscenze e competenze.

* Con l'attuazione del protocollo Anti-Covid, le classi svolgono attività progettuale singolarmente o in collegamento. Gli esperti esterni, in relazione alla situazione sanitaria, possono intervenire in presenza o a "a distanza" con collegamento on-line.

In linea di massima la progettualità mantiene le linee portanti caratterizzanti dell'istituto, ma sono necessarie scelte strategiche e una riorganizzazione per adeguare gli interventi all'emergenza Covid.

In caso di isolamento o quarantena i progetti si svolgono in DAD/DDI attraverso il registro elettronico, attività asincrone e lezioni in sincrono sulla piattaforma digitale G-Suite.

Si veda apposito **Regolamento DAD e DDI** allegato al POF.

PROGETTI DI ISTITUTO

Si veda il POF per maggiori dettagli (link sito

<https://www.icdovizibibbiena.edu.it/index.php/offerta-formativa/ptof>)

PROGETTO CO.R.PO.SO



PSICOLOGO SCOLASTICO

SCUOLA DIGITALE - USO DELLE TIC NELLA DIDATTICA MULTIMEDIALE

PROGETTI PER LA LIBERTÀ ESPRESSIVA

PROGETTO "INSIEME"

PROGETTO PEZ (PIANO EDUCATIVO ZONALE)

PROGETTO DI STUDIO DELLA LINGUA, DELLA CULTURA E DELLA LETTERATURA

ROMENA

PROGETTO DI LINGUA INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA INGLESE

PROGETTO "COPROGETTARE SCUOLA FAMIGLIA"

PROGETTO ERASMUS PLUS

CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO

PROGETTO MUSICA

PROGETTI SPORTIVI

PROGETTO ED. SALUTE

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

EDUCARE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ

LINGUAGGI ESPRESSIVI

PROGETTI DELLA RETE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI STATALI DEL CASENTINO

Progetto "Decoriamo la scuola"

Progetto "POTENZIAMENTO"

PROGETTO

“SENZA ZAINO”

PROGETTO

PIANO DELLE ARTI

PROGETTO FESTA DELLA TOSCANA 2021

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

PON 2014-20

PROGETTI MONITOR 440

PROGETTI PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il POF è lo strumento flessibile dei processi educativi e didattici. Può essere soggetto a integrazioni o modifiche nel corso dell'anno scolastico, in rapporto ai bisogni formativi eventualmente rilevati o alle effettive condizioni di fattibilità dei progetti stessi.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA



INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA E SECONDARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

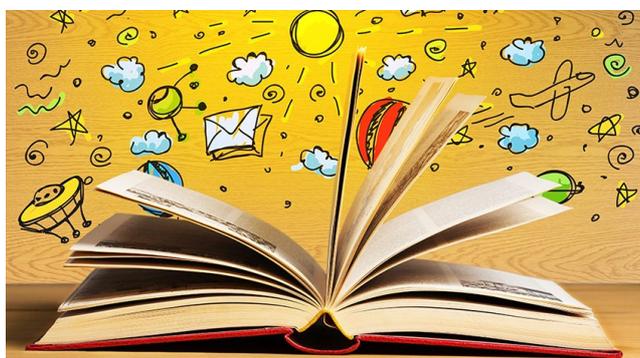
Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo

studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni:

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

OBIETTIVI FORMATIVI E FINALITÀ EDUCATIVE



In questa prospettiva si pongono i seguenti **OBIETTIVI FORMATIVI**.

1. L'acquisizione delle competenze disciplinari attraverso l'alfabetizzazione:

- strumentale: "leggere, scrivere, far di conto" con l'aggiunta dei primi rudimenti informatici;
- funzionale: padronanza dell'uso in diversi contesti della competenza linguistica, matematica e digitale;
- culturale: saperi specifici delle singole discipline e delle nuove tecnologie.

2. Il senso dell'esperienza attraverso la valorizzazione dell'esperienza dei singoli alunni sotto il profilo della:

- conoscenza;
- affettività;
- socialità;
- inclusione.

3. La cultura della cittadinanza attiva attraverso obiettivi irrinunciabili:

- costruzione del senso di legalità;
- sviluppo di un'etica della responsabilità che mira al bene comune; promozione del "senso di appartenenza" al gruppo, alla scuola, al territorio, alla realtà europea e globale.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva e della inclusione sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento. In particolare, l'Istituto "B.Dovizi" si propone di educare a:

- cooperazione e alla emulazione intesa come competizione non antagonistica;
- rispetto delle regole e al rispetto degli altri;
- volontariato;
- democrazia partecipata (es. il Consiglio Comunale dei Ragazzi);

I suddetti OBIETTIVI FORMATIVI sono da perseguire e si raggiungono attraverso

A) FINALITA' EDUCATIVE:

1. Sviluppo dell'identità e dell'autonomia di ciascun individuo;
2. Avvio all'alfabetizzazione digitale;
3. Acquisizione e consolidamento di un metodo di studio efficace e puntuale, base per l'apprendimento permanente;
4. "Metacognizione" (ossia "imparare ad imparare"), trasferendo le conoscenze possedute e acquisendone altre in contesti nuovi.

B) STRATEGIE DIDATTICHE

1. Rispetto dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi di ciascun alunno;
2. Valorizzazione dei talenti e delle diversità;

3. Equità di trattamento senza discriminazioni di genere, ceto, religione e nazionalità, etnia.

C) LINEE PORTANTI dell'organizzazione progettuale dell'Istituto

1. Accoglienza e integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) mediante l'attivazione di percorsi educativi individualizzati;
2. Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri attraverso progetti culturali e linguistici mirati alle necessità educative;
3. Arricchimento delle aree disciplinari con progetti e percorsi didattici che coinvolgono il territorio nelle sue specificità (arricchimento dell'offerta formativa);
4. Rafforzamento della competenza digitale e dei linguaggi espressivi (musica, teatro, sport, arte, pensiero computazionale e tecnologia);
5. Sportello psicologico per attività di consulenza, di supporto e di formazione a docenti, genitori e alunni;
6. Lingua inglese fin dalla scuola dell'Infanzia;
7. Formazione per il personale docente, ATA e genitori.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo scuola a 40 ore settimanali, mattino e pomeriggio dal lunedì al venerdì.

Con l'attuazione del protocollo Anti-Covid e la suddivisione delle n° 4 sezioni in meno numerosi di alunni

Le sezioni entrano alle ore 8,00 con anticipo, entrano normalmente alle ore 8,30 ed escono alle ore 15,30.

La mensa viene realizzata nella classe con distanziamento, i bagni sono suddivisi nell'utilizzo per gruppo/sezione.

Le entrate/uscite sono diversificate con distanziamento e orario scaglionato/flessibile.

In caso di isolamento o quarantena le lezioni si svolgono in DAD attraverso il registro elettronico, il sito della scuola e incontri in sincrono sulla piattaforma digitale G-Suite. Si veda apposito Regolamento DAD e DDI allegato al POF.

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola fino alle 30 ore, con 2 pomeriggi:

- n° 2 pomeriggi gruppo classe (CURRICOLARI)

Tempo pieno (40 ore), con 5 pomeriggi:

- n° 3 pomeriggi Arcobaleno

- n° 2 pomeriggi gruppo classe (CURRICOLARI)

Le classi sono costituite da alunni sia del tempo pieno sia del tempo ordinario, al fine di creare gruppi tra loro omogenei per una migliore didattica, secondo i parametri definiti dal Collegio Docenti.

* Articolazione pomeriggi classi ARCOBALENO

Gli alunni iscritti al tempo pieno svolgono attività "speciali" quali:

- pomeriggio 1- MUSICA come attività propedeutica alla pratica strumentale
- pomeriggio 2- PSICOMOTRICITÀ (classi I e II) /avviamento alla pratica sportiva (classi III, IV e V)
- pomeriggio 3- potenziamento della LINGUA INGLESE (docente madrelingua o 1 laureato).

Con l'attuazione del protocollo Anti-Covid, le classi entrano alle ore 8,00, con anticipo permesso solo per gli alunni dello scuolabus dalle 7,45, con gruppi suddivisi per classe.

Le entrate/uscite sono diversificate nei vari portoni del plesso con distanziamento.

La mensa viene realizzata nella classe con distanziamento, i bagni sono suddivisi nell'utilizzo per gruppo e genere.

Le classi nel progetto arcobaleno continuano le attività nei 3 pomeriggi come segue con docenti interni o esperti in collegamento dalla LIM:

- educazione motoria in palestra/coding-robotica
- educazione musicale
- lingua inglese/CLIL

In caso di isolamento o quarantena le lezioni si svolgono in DAD attraverso il registro elettronico, attività asincrone e lezioni in sincrono sulla piattaforma digitale G-Suite. Si veda apposito Regolamento DAD e DDI allegato al POF.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempo con **CORSO ORDINARIO** a 30 ore

- lezioni solo al mattino

Tempo scuola con **CORSO A INDIRIZZO MUSICALE****:

- lezioni al mattino
- 2 pomeriggi dalle ore 14,00 (lezione individuale; lezione d'orchestra)

Le classi sono costituite da alunni sia del tempo ordinario sia del corso musicale per una migliore didattica.

CORSO MUSICALE Il corso è attivato in conformità con la normativa vigente con l'insegnamento di n° 4 strumenti musicali:

- violino
- chitarra
- pianoforte
- flauto

E' articolato con 2 giorni di lezione per lo studente: un pomeriggio di musica d'insieme, un pomeriggio di musica individuale.

Lo studente in totale svolge 30 ore curricolari al mattino e 3/3,30 ore di corso musicale in totale nei due pomeriggi.

La competenza nello strumento sarà documentata nella valutazione e a fine del triennio nella certificazione delle competenze nel documento ministeriale.

Con l'attuazione del protocollo Anti-Covid, le classi entrano alle ore 8,20 con ingresso diversificato per piano e per orario, con anticipo permesso solo per gli alunni dello scuolabus dalle 7,45 con distanziamento.

I bagni sono suddivisi nell'utilizzo per gruppo e genere.

In caso di isolamento o quarantena le lezioni si svolgono in DAD attraverso il registro elettronico, attività asincrone e lezioni in sincrono sulla piattaforma digitale G-Suite.

Il CORSO MUSICALE ha organizzato la didattica nelle lezioni individuali e di musica d'insieme con attenzioni specifiche.

Le attività concertistiche e strumentali proseguono con sperimentazioni digitali rivolte alle famiglie e al territorio (collegamenti, video, registrazioni, con liberatoria delle famiglie). Si veda apposito Regolamento DAD e DDI allegato al POF. 21 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 IC "B.DO

CURRICOLO VERTICALE

Si rimanda alla lettura del **CURRICOLO VERTICALE** dell'istituto pubblicato sul sito della scuola (<https://www.icdovizibibbiena.edu.it/index.php/offertaformativa/curricolo-verticale>).

Il CURRICOLO VERTICALE può essere definito uno strumento di organizzazione dell'apprendimento. Il documento è frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di

“traduzione” delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia “strutturante”, per una didattica ben articolata e orientata all’acquisizione di competenze.

La progettazione del curricolo, costruito collegialmente dal Collegio dei Docenti, articolato in Dipartimenti Disciplinari, è un’occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all’interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un’occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell’ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

PROGETTAZIONE E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Si riporta una sintesi della progettazione della scuola, rimandando alla visione del POF dello specifico anno scolastico.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ED ALLA CONVIVENZA CIVILE

I percorsi didattico-educativi mirano a costruire negli alunni competenze civiche.

Tra questi:

- partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di Bibbiena
- Sentinelle della Legalità

- partecipazione alla Rete nazionale di scuole "Coloriamo il Nostro Futuro" (convegno nazionale e concorsi)
- Giovani Cronisti (scrittura di articoli giornalistici)
- Festa della Toscana
- Progetto Imprenditorialità
- Guerra e Resistenza in Casentino (classi III scuola secondaria)
- Philosophy for children: approccio alla filosofia con i bambini della scuola dell'infanzia di 5 anni
- incontro con le forze dell'ordine (Arma dei Carabinieri e Vigili Urbani) per riflettere sugli abusi (alcool, droghe, tecnologie digitali)
- incontri per riflettere sull'uso corretto e critico delle tecnologie digitali e sulle responsabilità, morali e penali
- educare alla sicurezza nei luoghi di studio/lavoro
- progetti di educazione stradale Obiettivi formativi e competenze attese
- condivisione di progetti comuni e collaborare
- costruire competenze adeguate alla convivenza civile
- educare alla cittadinanza attiva e consapevole
- favorire incontri e scambi culturali tra alunni di scuole e realtà diverse
- avvicinare gli alunni alle forze dell'ordine per una consapevolezza della legalità
- conoscere la nostra realtà territoriale attraverso uscite, conversazioni, elaborazioni grafiche, esperienze dirette
- conoscere gli enti presenti nel territorio per sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità.
- rispettare i diritti di tutti ed essere consapevoli dei propri doveri

- sviluppare integrazione e accoglienza: imparare a stare insieme e valorizzare le differenze
- favorire un atteggiamento di rispetto verso sé e gli altri

DESTINATARI Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

PROGETTO CO.R.PO.SO

Attività di CONSOLIDAMENTO, RECUPERO, POTENZIAMENTO e SOSTEGNO per l'equità di trattamento e le pari opportunità; tali attività prevedono l'attribuzione di ore aggiuntive di insegnamento di italiano, matematica e lingue straniere in compresenza. I docenti, inoltre, durante le ore di insegnamento frontale, applicano una forma particolare di Co.R.Po.So., che consiste nell'astenersi, dopo un tot di ore, dalla spiegazione di nuovi contenuti per un riesame dello stato dell'arte negli apprendimenti dei propri alunni (azione sistematica, non episodica o congiunturale, di riflessione sul lavoro svolto).

Modalità di svolgimento:

1. attività svolte a classi aperte/parallele durante la compresenza dei docenti che potranno dividere la classe o le classi in gruppi numericamente inferiori e omogenei per bisogni formativi;
2. attività svolte in orario pomeridiano a gruppi di livello durante orario aggiuntivo dei docenti.

I gruppi verranno creati in base alla situazione di partenza degli studenti (verifiche e osservazioni specifiche) al fine di rispondere in modo mirato ai bisogni educativi. I gruppi saranno organizzati in modalità flessibile.

PERCORSI LINGUISTICI DI LINGUA ITALIANA COME L2:

- PER LA COMUNICAZIONE: alunni stranieri neoarrivati in Italia
- PER LO STUDIO: alunni stranieri arrivati in Italia da pochi anni e la cui famiglia parla la lingua di origine

Obiettivi formativi e competenze attese

- migliorare gli apprendimenti di base in italiano, lingua straniera, matematica
- garantire a ciascun studente un apprendimento adeguato al proprio ritmo di apprendimento
- recuperare e/o consolidare gli apprendimenti degli studenti
- potenziare gli apprendimenti degli studenti con buoni/ottimi risultati scolastici con progetti/attività di sviluppo ulteriore
- garantire agli alunni con DSA/BES tempi distesi e percorsi personalizzati
- offrire agli studenti con lingua madre straniera, percorsi di lingua italiano come L2 per la comunicazione o lo studio

DESTINATARI Gruppi classe Classi aperte parallele

SCUOLA DIGITALE - USO DELLE TIC NELLA DIDATTICA

Costruzione di un "ambiente di apprendimento integrato", caratterizzato dall'uso delle TIC e dalla formazione del pensiero computazionale, secondo quanto indicato nel Piano Nazionale Digitale.

L'obiettivo è trasformare la scuola in uno "spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico (...) in cui le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento".

Il progetto interviene sotto vari aspetti ad educare ad un uso corretto e consapevole della comunicazione digitale.

- Utilizzo della piattaforma EDMODO per creare una comunità di apprendimento. Edmodo è un social network didattico pensato per la scuola che consente agli insegnanti di creare dei gruppi classe virtuali per condividere materiali, svolgere test e interagire. Offre la possibilità di comunicare e di interagire in modo corretto, in un ambiente protetto, gestito dal docente. Permette agli studenti di scaricare i materiali didattici inseriti dagli insegnanti e di interagire con i compagni e i professori. Gli alunni possono esercitarsi svolgendo test e divertirsi rispondendo ai sondaggi.

- Utilizzo di E-Twinning, una piattaforma per lo staff (insegnanti, dirigenti scolastici, ecc...) delle scuole dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee. ETwinning promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), offrendo supporto, strumenti e servizi.

- Programmazione a blocchi, coding e robotica con il software SCRATCH PROGETTI PER LA LIBERTÀ ESPRESSIVA DA ATTUARSI IN MODALITÀ MULTIMEDIALE Il percorso prevede in forma laboratoriale teatro, animazione, riprese video, secondo le proposte che scaturiranno dai consigli di classe e dai team docenti.

Nell'anno scolastico 2017/18 ha trovato attuazione il progetto MIUR "Atelier creativi" presso la scuola primaria e nell'anno scolastico 2020-2021 è stato realizzato il progetto "Opifici di idee" nel plesso della scuola secondaria. Questi progetti con fondi MIUR del PNSD hanno riunito numerosi partner territoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- costruire negli alunni competenze digitali
- stimolare lo spirito critico e consapevole nell'uso della tecnologia
- utilizzare la strumentazione TIC per ampliare le proprie conoscenze
- utilizzare le TIC per costruire un "ambiente di apprendimento" attivo e stimolante

DESTINATARI Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

ATTIVITA' SPORTIVA E EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Attuati in orario curricolare ed extracurricolare, mirano al coinvolgimento del maggior numero di studenti nelle attività sportive e alla diffusione della pratica sportiva come sana abitudine di vita; incrementano, tra i giovani, il riconoscimento del valore della competizione e dell'agonismo inteso come spinta motivazionale ad ottenere risultati in termini di crescita personale.

L'idea guida è quella di promuovere un'attività motoria "polivalente" che permetta un percorso formativo coerente e graduale negli apprendimenti, che avvicini tra loro gli studenti aiutandoli a superare l'emarginazione ed il disagio, che favorisca una maggior apertura della

scuola al territorio.

Tra i percorsi:

- Nuota tra i banchi
- A scuola di golf
- Campionati sportivi studenteschi
- Centro Sportivo scolastico
- Sportgiocando
- Sport e compagni di banco
- Sport in classe
- Pomeriggi speciali Arcobaleno
- Sbandieratori
- Tiro con l'arco • Arti marziali Progetti che intendono sviluppare conoscenze e competenze a tutela della salute: • Arezzo Cuore BLS-D • ONDA-T • Paramorfismi e dismorfismi • Consultorio Realizzato in collaborazione con la FISI di Arezzo e l'Ufficio Scolastico Territoriale è aperto agli alunni della scuola primaria (classi IV e V) e agli alunni della secondaria di primo grado (classi I e II). Finalità del progetto: • familiarizzazione con l'ambiente alpino, • acquisizione della tecnica di base dello sci da discesa, • autonomia personale. La partecipazione è lasciata alla libera scelta educativa dei genitori; l'Istituto, nel caso di una eventuale non partecipazione dovuta a ragioni economiche, interviene con l'accesso al fondo per il 33 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 IC "B.DOVIZI" BIBBIENA diritto allo studio, previsto dal Regolamento di Istituto). Obiettivi formativi e competenze attese - acquisire competenze motorie e sportive - conoscere le principali discipline sportive - rispettare l'altro nello sport e strutturare il fairplay - conoscere il proprio corpo e saperne preservare la salute DESTINATARI Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE- EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' EDUCARE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA' I percorsi prevedono approfondimenti di tipo ambientale, storico, culturale. Tra questi i progetti: - Un parco per te - Armanduk - Aree interne - Il Casentino visto da Emma Perodi ne "Le novelle della nonna" LABORATORI E USCITE DIDATTICHE Uscite didattiche e visite di istruzione

L'istituto per consolidare le conoscenze scientifiche e tecnologiche, per approfondimenti legati all'arte e alla cultura organizza uscite sul territorio del Casentino, provinciale, regionale o nazionale. Percorsi museali o di città d'arte sono lo stimolo per sviluppare negli studenti la capacità di fruire dell'opera d'arte e per apprezzare le bellezze naturali, storiche e artistiche del nostro Paese. In particolare le uscite didattiche in orario curricolare o le visite guidate in orario curricolare ed extracurricolare prevedono itinerari presso: • Ecomusei del Casentino • rassegne teatrali e musicali • città d'arte • parchi, riserve e luoghi naturalistici • laboratori (di tipo artigianale, scientifico, artistico, culturale o sostenibile) • parchi tematici • fattorie didattiche. Obiettivi formativi e competenze attese - conoscere rispettare l'ambiente naturale - riconoscere il valore dei Parchi naturalistici e delle aree protette - conoscere il patrimonio artistico-storico-naturale del proprio territorio - partecipare in modo attivo a progetti legati al territorio di appartenenza

34 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 IC "B.DOVIZI" BIBBIENA DESTINATARI Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

ORIENTAMENTO E SPORTELLO PSICOLOGICO PSICOLOGO SCOLASTICO Il Percorso prevede le seguenti attività: attività laboratoriale sulle tematiche dell'adolescenza, dell'orientamento, del clima di classe; attività di consulenza (sportello, spazio di ascolto) per genitori, docenti, dirigente scolastico, alunni di scuola secondaria di primo grado; interventi nelle classi per migliorare la relazionalità e per l'orientamento scolastico. Prevede il consenso di genitori.

CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO Il progetto prevede una pluralità di interventi: promuove la costruzione di un progetto di vita, in una prospettiva a lungo termine, a partire dalla Scuola dell'Infanzia favorisce il passaggio degli alunni attraverso le classi ponte sostiene gli alunni della secondaria di primo grado nella scelta dei futuri percorsi scolastici prevede l'intervento dello psicologo in aula per l'orientamento e l'osservazione delle dinamiche relazionali.

DESTINATARI Gruppi classe Classi aperte verticali Altro

POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA INGLESE POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA II progetto prevede il potenziamento della lingua straniera inglese con modalità plurime di intervento: 1- l'intervento di un docente madrelingua con attività di conversazione nella scuola primaria e secondaria; 2-CLIL (Content and Language Integrate Learning , ovvero insegnamento di una disciplina utilizzando la lingua inglese veicolare) nella scuola primaria e secondaria; 3- TRINITY, attività di rinforzo e di potenziamento della lingua per la comunicazione orale; successivo esame esterno con l'espe

L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 IC "B.DOVIZI" BIBBIENA madrelingua (docente inglese).

PROGETTO DI LINGUA INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA Si tratta di un insegnamento non previsto dagli ordinamenti, ma presente da anni nelle scuole dell'infanzia del nostro Istituto. La realizzazione è affidata alle docenti di sezione che hanno frequentato corsi di lingua inglese e

da docenti di inglese in servizio nell' I.C. Dovizi, oppure ad esperti esterni in assenza di disponibilità interne. PROGETTO ERASMUS PLUS Prevede la realizzazione di attività di formazione per il personale scolastico, di partenariato internazionale, di scambi di classe e di mobilità, aperto a tutto il Comprensivo "Dovizi. Il temi variano in base al progetto oggetto di intesa e della durata ordinaria di un biennio. Obiettivi formativi e competenze attese - potenziare le competenze linguistiche nella comunicazione orale - potenziare le competenze linguistiche nella comunicazione scritta - partecipare a progetti europei per strutturare cittadinanza e appartenenza all'UE - esprimersi e comprendere lessico specifico (CLIL) ATTIVITÀ TEATRALE, ARTISTICA, MUSICALE PROGETTO MUSICA Attraverso il prestito professionale e ore aggiuntive di insegnamento, promuove attività ad indirizzo musicale nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, in continuità con l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado, anche come implementazione musicale prevista dal DM 8/2011: - attività realizzate dal docente di potenziamento di musica in tutti e tre gli ordini di scuola; - progetto "MUSICA CON I PROF" realizzato dai docenti dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado nelle classi quarte e quinte della scuola primaria; - pomeriggi speciali Arcobaleno; - progetto SOLFEGGIANDO alla scuola secondaria; - progetto CORO. LINGUAGGI ESPRESSIVI I percorsi prevedono laboratori che utilizzando varie modalità espressive mirano a comunicare con il pubblico/altro, laboratori nei quali gli studenti sono attori o spettatori. Tra questi i progetti: - Piccoli Sguardi - laboratorio teatrale/musicale - concerti musicali - rassegne corali - danze tradizionali (progetto Mea) - danza - Il presepe come lo vedi tu Obiettivi formativi e competenze attese - costruire competenze comunicative nei vari linguaggi espressivi - acquisire competenze musicali, artistiche, espressive - partecipare attivamente a progetti comuni (drammatizzazioni, concerti, etc...) - fruire come spettatori attivi e consapevoli di spettacoli

36 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 IC "B.DOVIZI" BIBBIENA DESTINATARI Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele PROGETTAZIONE INCLUSIVA PROGETTO PEZ (PIANO EDUCATIVO ZONALE) Destinato alla piena e reale inclusione degli alunni stranieri, disabili, DSA e alunni non certificati con particolari bisogni educativi (BES), il progetto prevede vari percorsi realizzare con i finanziamenti stanziati dalla Regione Toscana. Il progetto si propone di realizzare laboratori, quali ad esempio: Progetto di Musicoterapia per gli alunni disabili in condizione di gravità presenti nei tre ordini di scuola; Progetto Italiano L2: attività di consolidamento e di approfondimento linguistico per gli alunni di origine straniera; attività di supporto per gli alunni con particolari bisogni educativi (di nazionalità italiana e straniera); Pet therapy - sviluppo della capacità di stabilire relazioni affettive e di cura tra bambini con BES e animali domestici; Progetto motricità; Progetto espressività (arte, musica, teatro, etc...) PROGETTO DI

STUDIO DELLA LINGUA, DELLA CULTURA E DELLA LETTERATURA ROMENA Per gli alunni di madre lingua rumena, in collaborazione con il Ministero della Cultura della Romania. Obiettivo è di favorire lo sviluppo affettivo e cognitivo degli alunni di madre lingua rumena con ricadute positive nell'apprendimento disciplinare e nello studio della e con la lingua italiana. Il progetto è aperto anche agli studenti di lingua italiana in un'ottica inclusiva e interculturale. Strutturazione di percorsi interculturali. Obiettivi formativi e competenze attese - ampliare le proprie potenzialità superando le proprie difficoltà (alunni con BES) - riconoscere il valore e l'ricchezza della diversità (tutti gli studenti) DESTINATARI Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallel L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 IC "B.DOVIZI" BIBBIENA COPROGETTAZIONE SCUOLA FAMIGLIA Il progetto è pensato per: • instaurare un clima collaborativo con le famiglie degli alunni; • formare negli alunni il senso di appartenenza all'istituzione scolastica; • educare all'inclusione; • educare alla cittadinanza attiva; • formare al pensiero critico (contro gli stereotipi e i pregiudizi); • aprirsi al territorio e instaurare rapporti di partenariato e di collaborazione a sostegno dell'offerta formativa; • collaborare con le associazioni del territorio. Nel dettaglio il progetto propone di occuparsi di tematiche legate agli stereotipi e ai pregiudizi da combattere; "Un muro da abbattere" è il progetto con il quale l'Istituto fa parte della rete delle scuole Unesco. Obiettivi formativi e competenze attese - strutturare percorsi partecipativi scuola-famiglie (mercatini, progetti, formazione...) - coinvolgere genitori e studenti nella progettazione

ALLEGATI:

POF 2021-2022 (APPROVATO DAL COLLEGIO).pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E PER LA DIDATTICA A DISTANZA (COLLEGIO DOCENTI DELIBERA N° 2 DEL 27/11/2020, DOCUMENTO ALLEGATO AL PTOF) individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DID) e della Didattica a Distanza (DAD) dell'Istituto Comprensivo "Bernardo Dovizi". (si veda allegato)

FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 ed è condiviso dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica. Il Regolamento rientra nel PTOF dell'istituto, approvato entro dicembre 2020.

OBIETTIVI

La didattica digitale integrata, anche in modalità complementare nella didattica, deve garantire omogeneità all'offerta formativa della Scuola. A tal proposito i Consigli di Classe/Team Docente se necessario rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline avendo particolare cura di adattarli anche a situazioni di fragilità. I docenti per le attività di sostegno cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto se necessario materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorreranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

STRUMENTI

Il nostro istituto ha individuato il sistema Registro Elettronico Spaggiari e la piattaforma digitale Google Suite Educational per assicurare un agevole svolgimento dell'attività sincrona e asincrona che risulti fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo sia a disposizione di alunno o docente. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il Registro Elettronico sopracitato, così come per le comunicazioni scuolafamiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri; per le lezioni in streaming si farà prevalente riferimento alla piattaforma G-Suite sopra citata con la strumentazione presente nella stessa. Alla piattaforma G-Suite sono stati profilati gli alunni (in modo anonimo), i tutti docenti e il Dirigente Scolastico. Docenti ed alunni provvedono ad uniformarsi alla DAD con propri mezzi e collegamenti in rete. Qualora gli alunni non dispongano di dispositivi digitali idonei per lo svolgimento della didattica a distanza e/o di connessione ad Internet, potranno rivolgersi tempestivamente alla Scuola per interventi in ausilio attraverso il comodato d'uso gratuito di dispositivi o apparecchi per connessione

internet.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) E DIDATTICA A DISTANZA (DAD).

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Per Didattica digitale integrata (DDI) e Didattica a Distanza (DAD) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI (per singolo caso) e la DAD (per intera classe) sono lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni in caso di quarantena (contatto stretto con caso positivo), in caso di isolamento fiduciario (caso positivo) di singoli insegnanti, alunne e alunni o per interi gruppi classe. La DAD viene attivata anche in caso si verifichi un nuovo lockdown. La DDI, inoltre, è orientata alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione. Inoltre DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per: gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività della DDI e DAD possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari: attività sincrone sono svolte con l'interazione in tempo reale tra insegnante e

alunno/gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli; attività asincrone sono svolte senza l'interazione in tempo reale tra insegnante e alunno/gruppo di alunni; sono da considerarsi asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante (su registro elettronico o nella piattaforma digitale); la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto sono attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le attività sincrone e asincrone saranno organizzate in modo flessibile dal docente e dal Consiglio di Classe/Team Docente, in rapporto all'ordine di scuola e all'età degli studenti, ai bisogni educativi degli alunni.

Si veda il Regolamento allegato per:

- MODALITA'
- PIATTAFORME DIGITALI UTILIZZATE
- ATTIVITA' PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
- ATTIVITA' PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
- REGOLE PER LE ATTIVITA' SINCRONE
- REGOLE PER LE ATTIVITA' ASINCRONE
- ASPETTI DISCIPLINARI
- PERCORSI APPRENDIMENTO PERSONALIZZATI

- CRITERI DI VALUTAZIONE
- SUPPORTO ALLE FAMIGLIE NELLA STUMENTAZIONE
- ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY ALLEGATI: Regolamento per Didattica a Distanza e Didattica Digitale Integrata.pdf

ALLEGATI:

ALL. 14_ Regolamento per Didattica a Distanza e Didattica Digitale Integrata.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE



L'istituto è caratterizzato per scelta del Dirigente Scolastico attraverso un'ana linea programmatica di "leadership diffusa", che significa la distribuzione di compiti ed incarichi tra il personale.

Questo garantisce nella scuola alcuni aspetti di *governance*:

- condivisione di obiettivi, responsabilità, azioni
- cooperazione
- valorizzazione delle professionalità
- accrescimento delle competenze
- apertura a idee, innovazione, creatività
- clima positivo e partecipativo.

Di seguito si espongono le aree di *governance* più significative:

1. INCARICHI ORGANIZZATIVI
2. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI
3. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE
4. FORMAZIONE PROFESSIONALE

1. INCARICHI ORGANIZZATIVI

L'istituto è organizzato attraverso un FUNZIONIGRAMMA, verificato ogni anno dal Collegio Docenti.

Il **Dirigente Scolastico** è affiancato da tre **collaboratori**, uno per ordine di scuola, referenti anche per la sicurezza e l'emergenza Covid.

In ogni plesso è nominato un **Fiduciario** che gestisce l'orario e i bisogni organizzativi, rapportandosi con il Dirigente Scolastico.

Nelle classi sono individuati i **coordinatori di classe**, per sostenere la comunicazione con le famiglie e l'organizzazione progettuale.

Per l'attuazione del PTOF sono individuate le **funzioni strumentali** nelle seguenti aree:

1. AREA 1-PTOF (3 docenti) Elaborazione, redazione e monitoraggio PTOF - coordinamento autovalutazione d'Istituto per elaborazione RAV e PdM Autovalutazione.
2. AREA 2- MULTIMEDILITA' E PROGETTAZIONE EUROPEA (2 docenti) Supporto per dispositivi digitali e progettazione tecnologica. Stesura e supporto per progettazione bandi europei (PON) e avvisi MIUR
3. AREA 3- INCLUSIONE (2 docenti) Inclusione degli alunni diversamente abili e con background migratorio: coordinamento attività di accoglienza ed inserimento - progettazione e valutazione alunni BES - coordinamento. Inclusione alunni con cittadinanza straniera e adottati. Partecipazione ai tavoli territoriali.
4. AREA 4- ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ (2 docenti) Organizzazione attività di orientamento, in particolare riguardo alla scelta della scuola secondaria di II grado. Progettazione attività di continuità tra scuola dell'infanzia e primaria, tra scuola primaria e secondaria di I grado - elaborazione curricoli verticali di istituto.
5. AREA 5- COPROGETTAZIONE SCUOLA E FAMIGLIA (1 docente) Valorizzazione della progettazione condivisa scuola famiglia con eventi e iniziative comuni.
6. AREA 6- VALUTAZIONE (STAFF DIRETTIVO) Valutazione interna ed esterna degli



apprendimenti – elaborazione della documentazione su risultati di apprendimento e competenze - analisi risultati prove INVALSI

Per la progettazione e i laboratori sono individuati **referenti nelle seguenti aree:**

- orario
- cittadinanza attiva
- alunni DSA
- organizzazione laboratori
- prevenzione al bullismo
- animatore digitale

Il Collegio Docenti Unitario è articolato in N° 2 **Dipartimenti disciplinari** che si riuniscono almeno due volte a quadrimestre per la condivisione e il coordinamento di azioni di istituto: prove per classi parallele; stesura di rubriche di valutazione, etc...

- AREA1 LINGUISTICOANTROPOLOGICA Coordinatori di Dipartimento: docente infanzia, docente primaria, docente secondaria
- AREA2 MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Coordinatori di Dipartimento: docente infanzia, docente primaria, docente secondaria

Nel rapporto interno, ma anche con enti, istituzioni e famiglie sono presenti i seguenti organi:

- collegio docenti
- consiglio di istituto
- comitato mensa
- comitato di valutazione
- rappresentanti dei genitori
- consigli di classe
- consiglio di interclasse
- consiglio di intersezione

Si rimanda alla consultazione dell'organigramma di istituto allegato.

ALLEGATI:

ALL. 1_ ORGANIGRAMMA GENERALE A.S. 2021-2022.pdf

2. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Gli uffici sono organizzati per area dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, in base alla Direttiva annuale del Dirigente Scolastico, nel rispetto dei servizi verso l'utenza e in realizzazione del POF annuale:

- **AREA CONTABILITA'**
- **AREA DIDATTICA**
- **AREA PERSONALE**

Il **DSGA** sovrintende al coordinamento dei servizi, pertanto gestisce il personale ATA di segreteria e collaboratori scolastici nei plessi per un servizio efficace ed efficiente, in risposta alla normativa e ai bisogni della scuola.

In ogni plesso sono presenti **collaboratori scolastici** che si occupano di:

- apertura e chiusura
- pulizie e sanificazione
- supporto ai bambini
- supporto agli alunni con disabilità

I servizi attivati per la **dematerializzazione dell'attività amministrativa** sono i seguenti:

- Registro online Registro Elettronico Spaggiari con password per docenti, alunni, genitori: <https://web.spaggiari.eu/home>
- Pagelle on line Registro Elettronico Spaggiari - Scheda digitale con password per genitori: <https://web.spaggiari.eu/home>
- News letter News letter per Consiglio di Istituto, Collegio Docenti unitario e di settore
- Modulistica da sito scolastico Modulistica per utenza interna ed esterna sul sito <http://www.comprensivobibbiena.it/> e sul registro Elettronico <https://web.spaggiari.eu/home>
- Mail istituzionali per personale scolastico e alunni

3. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Numerose sono le reti e le collaborazioni che vedono impegnato l'istituto.

RETI

- **RETE DEGLI ISTITUTO SCOLASTICI DEL CASENTINO- RETE DI SCOPO**

Azioni: formazione del personale, progetti, attività amministrative, risorse materiali.

La rete è nata da 13 anni e comprende tutti i sette istituti della vallata del Casentino (5 istituti comprensivi e 2 istituti superiori):

- ISTITUTO COMPrensivo "B. DOVIZI" DI BIBBIENA
- ISTITUTO COMPrensivo "XIII APRILE" DI SOCI
- ISTITUTO COMPrensivo "GUIDO MONACO" DI CASTEL FOCOgnANO
- ISTITUTO COMPrensivo "ALTO CASENTINO" DI PRATOVECCHIO STIA
- ISTITUTO COMPrensivo DI POPPI
- ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "E. FERMI" DI BIBBIENA - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "G. GALILEI" DI POPPI

- **RETE NAZIONALE DI SCUOLE "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO"- RETE DI SCOPO**

Azioni: progetti di cittadinanza, risorse materiali.

La rete COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO comprende attualmente 57 istituti collocati in Parchi Nazionali o Riserve Naturali. Ha ottenuto il riconoscimento del MIUR per la progettazione sulla cittadinanza e la legalità. Al momento è al vaglio il suo riconoscimento come "bene immateriale" da parte dell'UNESCO.

Tutti gli istituti aderenti hanno Consigli Comunali dei Ragazzi, con Minisindaci, Viceminisindaci e altre cariche. Ogni anno viene organizzato un convegno nazionale in cui i Minisindaci si incontrano, discutono di temi inerenti la legalità ed eleggono il Minipresidente delle Federparchi italiani, con carica annuale. La rete partecipa a bandi MIUR per finanziare nelle singole scuole progetti di cittadinanza attiva.

Presente la collaborazione nel nostro caso con il Comune di Bibbiena, con il Parco delle Foreste Casentinesi e con gli altri quattro istituti comprensivi della vallata (tutti aderenti alla rete).

La scuola capofila a livello nazionale è l'Istituto Comprensivo di Castellana Sicula (PA), mentre il nostro istituto è la scuola capofila a livello regionale per la Toscana.

- **RETE DI SCUOLE RE.MU.TO (RETE MUSICA TOSCANA)- RETE DI SCOPO**

La Rete Musica Toscana si costituisce nell'anno scolastico 2009/2010, elaborando il progetto "La scuola tra i suoni" finanziato dall'Assessorato all'Istruzione della Regione Toscana. Il progetto prevede numerose iniziative volte alla promozione dell'educazione musicale nelle scuole, mediante la diffusione della pratica strumentale e corale per tutti gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado.

La Rete organizza progetti e attività musicali:

- orchestra regionale
- coro regionale
- formazione
- concorsi.

Dall'anno scolastico 2017.2018 la Scuola Capofila è l'I.C. Vasco Pratolini di Scandicci (FI).

- **RETE DI AMBITO CASENTINO-VALTIBERINA (AREZZO 003)- RETE DI AMBITO**

La rete ha come capofila l'Istituto Comprensivo di Sansepolcro. Nata per normativa ministeriale quale AMBITO 003 della Provincia di Arezzo, si sostanzia in collaborazioni di tipo amministrativo tra Dirigenti, DSGA e Segreteria scolastiche e nella formazione dei docenti attraverso i finanziamenti del MIUR.

- **RETE FAMI- RETE DI SCOPO**

La RETE FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) nasce per iniziativa del MIUR al fine di realizzare con le Università un piano Pluriennale di formazione docenti e dirigenti di scuole ad alta incidenza stranieri. Le scuole aderenti possono accedere con docenti e dirigente al Master FAMI sulle tematiche dell'accoglienza e dell'integrazione.

Si è costituita in Toscana una rete di scopo regionale coordinata dall'USR Toscana con scuola polo IC Rita Levi Montalcini, Campi Bisenzio.

- **RETE TOSCSNA MUSICA**

Il nostro istituto aderisce alla proposta progettuale dell'ufficio Scolastico Regionale della Toscana, derivante dall'applicazione del D. Lgs. 60/17. Le nostre motivazioni: siamo una scuola ad indirizzo musicale; siamo una scuola riconosciuta per il DM 8/11 (implementazione educazione musicale alla scuola primaria); abbiamo attivo un progetto "verticale", dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, di educazione musicale.

- **RETE GREEN**

L'istituto ha aderito nell'a.s. 2019-20 alla rete nazionale, articolata in un gruppo regionale in Toscana e in gruppo provinciale. Lo scopo è quello di sensibilizzare gli studenti in azioni concrete di cittadinanza attiva rivolte a:

- ecologia
- Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22
- IC "B.DOVIZI" BIBBIENA
- sostenibilità
- condivisione di iniziative con altre scuole
- coinvolgimento del territorio

- **RETE ARTI AREZZO**

La rete ha come capofila il Liceo Petrarca di Arezzo. Nata nell'anno scolastico 2021-2022 per collaborazioni artistiche e musicali, unisce tutte le scuole musicali del I e del II ciclo della provincia aretina.

COLLABORAZIONI

- **CONVENZIONE PER L'ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

La collaborazione con il ROTARY CLUB CASENTINO nasce con lo scopo di implementare le ore di alfabetizzazione per gli alunni stranieri nella scuola primaria e secondaria, in particolare per i casi di alunni neoarrivati da Paesi comunitari o extracomunitari.

- **CONVENZIONE CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE**

La collaborazione nasce con VARIE ASSOCIAZIONI SPORTIVE (calcio, danza, sbandieratori, judo, ginnastica artistica, pallavolo, etc...) per due progetti: - ampliamento dell'offerta formativa nelle classi Arcobaleno del tempo pieno della scuola primaria; - ampliamento delle attività sportive nella scuola secondaria di I grado, in orario curricolare ed extracurricolare. L'intento è di tipo socio-educativo con la finalità comune di favorire la pratica sportiva, l'educazione alla salute e il fair play nello sport.

- **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PROSPETTIVA CASENTINO**

La convenzione coinvolge tutte le scuole della Rete del Casentino e l'Associazione di imprese locali Prospettiva Casentino: L'associazione Prospettiva Casentino è nata a giugno 2013 per finanziare lo studio "Bussola per il Casentino". Gli obiettivi di Prospettiva Casentino sono quelli di favorire il benessere, progettare il futuro lavorando con e per i giovani e contribuire a rendere il nostro territorio un contesto culturalmente vivace. La collaborazione con le scuole nasce nella convinzione che "l'apprendimento continuo è un volano di crescita sia sociale che economico".

Altre convenzioni o parternariati vengono formalizzati con vari soggetti del territorio per progetti e partecipazione a bandi PON, PNSD, di altro tipo:

- NATA
- CENTRO CREATIVO CASENTINO
- FONDAZIONE BARACCHI
- ECOMUSEO DEL CASENTINO
- COMUNE
- COMUNITA' MONTANA DEL CASENTINO

4. FORMAZIONE PROFESSIONALE



L'istituto definisce ogni anno il **Piano di Formazione** del personale, che verte su linee strategiche in riferimento anche al Piano di Miglioramento.

Si sintetizzano le azioni principali per il personale.

DOCENTI

1. LINGUE STRANIERE

- Diffusione interna del CLIL (livello di istituto) con ricerca-azione

2. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- DIDATTICA INNOVATIVA: formazione sulla innovazione didattica attraverso i dispositivi digitali
- Diffusione interna del CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE (livello di istituto) con ricerca-azione

3. SCUOLA E LAVORO

- Sicurezza procedure ANTICOID
- Sicurezza nel luogo di lavoro

Priorità 1 -pronto soccorso e antincendio

Priorità 2 - formazione di base Priorità 3 - rinnovo formazione



4. AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

- Educazione motoria nella scuola primaria

SCUOLA ATTIVA KIDS (primaria)

SCUOLA ATTIVA JUNIOR (secondaria)

- Diffusione interna delle competenze disciplinari di MOTRICITA' nell'infanzia (livello di istituto) con ricerca azione
- Diffusione interna delle competenze disciplinari del LINGUAGGIO MUSICALE (livello di istituto) con ricerca azione I

5. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- VALUTAZIONE PER LIVELLI E COMPETENZE ALLA SCUOLA PRIMARIA

6. DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

- AREE INTERNE AZIONE 2.3 : PER UNA NUOVA DIDATTICA – LA SCUOLA SENZA ZAINO
- AREE INTERNE AZIONE 2.5: CENTRO DI COMPETENZA SCUOLA DI QUALITÀ Quadro teorico pensiero Lucangeli in applicazione allo sviluppo della cognizione numerica
- AREE INTERNE AZIONE 2.5: CENTRO DI COMPETENZA SCUOLA DI QUALITÀ Il “problema” come impostazione di pensiero (Niccoli)
- AREE INTERNE AZIONE 2.5: CENTRO DI COMPETENZA SCUOLA DI QUALITÀ Il principio narrativo
- AREE INTERNE- progetti sostenibilità storicoculturali ATLANTE IMMATERIALE

7. INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

- Prevenzione al cyberbullismo
- EDUCAZIONE CIVICA

8. INCLUSIONE E DISABILITÀ

- Diffusione interna delle competenze sull'INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ nell'infanzia
- Didattica inclusiva: NUOVI PEI E PROCEDURE INCLUSIVE DI TEAM/CONSIGLIO DI CLASSE
- DSA: dall'osservazione e diagnosi precoce alla didattica inclusiva
- DSA E BES: dall'osservazione e diagnosi precoce alla didattica inclusiva



9. COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

- DISAGI GIOVANILI POST PANDEMIA

ATA

Il PIANO AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ATA (Amministrativi e Collaboratori Scolastici) è elaborato all'interno del piano delle Attività dal DSGA e verterà su: □

- sicurezza e procedure Anticovid □
- normativa in relazione alla pubblica amministrazione (tutela privacy in relazione a Regolamento UE, etc...) □
- uso di software (segreteria digitale, passweb, etc...) □
- accoglienza alunni (inclusione) □
- la gestione amministrativa

DIRIGENTE

Il PIANO DI AGGIORNAMENTO del DIRIGENTE SCOLASTICO è elaborato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana o a livello generale MIUR.

In particolare il DS seguirà la formazione su: □

- MASTER FAMI "Gestione e organizzazione delle scuole multiculturali)
- procedure Anticovid □
- Bilancio Sociale □
- tutela privacy in relazione a Regolamento UE □
- applicazione della normativa MIUR □
- altri argomenti ritenuti utili alla gestione amministrativa, contabile, didattica, normativa

ALLEGATI:

PIANO FORMAZIONE IC Dovizi 2021-22.docx